PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI A CONTRASTARE L'INSORGENZA DI FOCOLAI DELLE MALATTIE DIFFUSIVE DEL BESTIAME COMPRESE L'INFLUENZA AVIARIA E LA PESTE SUINA AFRICANA.

ALLEGATO 4

CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1. PREMESSA 3

2. OGGETTO 3

3. DURATA 4

4. ATTIVITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO 5

5. INTERVENTI PREVISTI NEL CASO DI SOSPETTO DI INFEZIONE, DI INFEZIONE ACCERTATA O IN TUTTI I CASI DI ABBATTIMENTI DISPOSTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE 9

1. PREMESSA

I servizi di cui al presente Capitolato tecnico perseguono lo scopo preminente di assicurare, la tutela e la salvaguardia della salute e dell'incolumità pubblica e del patrimonio zootecnico, attraverso il potenziamento dell'azione di prevenzione e l'approntamento di efficaci misure tecniche, organizzative ed operative atte a contrastare e mitigare il rischio di diffusione di eventuali focolai di malattie diffusive del bestiame, comprese l'influenza aviaria e la peste suina africana, nel territorio regionale, per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

2. OGGETTO

I servizi di cui al presente Capitolato tecnico hanno per oggetto:

a) l'attività tecnico organizzativa per la prevenzione del rischio di diffusione di eventuali focolai di malattie diffusive del bestiame, comprese l'influenza aviaria e la peste suina africana, nel territorio regionale per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

La Regione Emilia-Romagna sosterrà la spesa per tale attività sottoscrivendo l'Ordinativo di Fornitura di durata triennale dalla data di emissione; tale Ordinativo di Fornitura verrà sottoscritto anche come contratto in favore delle Aziende Sanitarie del territorio regionale.

L'importo triennale stimato come base d'asta per tale attività è di € 400.000,00 IVA esclusa.

b) gli eventuali interventi previsti nel caso di sospetto di infezione e di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente.

I costi degli interventi da realizzarsi, in caso di sospette infezioni o infezioni accertate, saranno sostenuti dalle Aziende USL competenti per territorio, mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, per importi calcolati in via presuntiva in base ai prezzi definiti dal Fornitore per le specifiche attività e, fino alla concorrenza massima di Euro 7.000.000,00 IVA esclusa, per il periodo di durata della Convenzione.

Le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere concordate con le singole Aziende Sanitarie al momento dell'intervento.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito a tale voce, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. lgs. n. 50/2016

Una ricognizione degli interventi effettuati per far fronte all'emergenza sulle malattie diffusive del bestiame è indicata nell'Allegato 6, in cui è riportato il Comune, la tipologia di animali oggetto dell'intervento, il numero di capi oggetto di abbattimento e i chilogrammi complessivi. Le informazioni ivi contenute hanno carattere indicativo e potranno essere utilizzate come dato storico per una stima rispetto all'attività che potranno essere oggetto dell'appalto.

3. DURATA

La Convenzione, che verrà stipulata a seguito della presente gara, avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

La Regione Emilia-Romagna aderirà alla Convenzione emettendo il proprio ordinativo di fornitura con durata fino al 36° mese successivo alla data di emissione dell'ordinativo stesso. Tale ordinativo verrà sottoscritto anche come contratto in favore delle Aziende Sanitarie USL del territorio regionale.

Nei casi di sospetto di infezione, di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente che dovessero interessare azienda/e agricole/zootecniche, le Aziende Sanitarie USL territorialmente competenti, potranno chiedere al Fornitore di attivare immediatamente gli interventi necessari ed entro i successivi 7 giorni aderiranno alla Convenzione emettendo un Ordinativo di Fornitura per un importo calcolato in via presuntiva in base ai prezzi definiti dal Fornitore per le specifiche attività che verranno richieste per l'intervento da eseguire.

4. ATTIVITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO

Per la realizzazione delle attività di cui all'oggetto dell'appalto, il Fornitore dovrà garantire le seguenti misure tecnico-operative ed organizzative per la prevenzione del rischio:

❖ DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

Per lo svolgimento dell'attività il Fornitore dovrà garantire la dotazione minima di personale come sotto riportato:

1. Un responsabile delle attività di prevenzione con funzione di coordinamento del presidio e coordinamento operativo sul territorio regionale;
2. 5 (cinque) "caposquadra", con specifica formazione sulle modalità di cattura, abbattimento e recupero degli animali e sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI), in grado di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'operatività all'interno della squadra e il pieno rispetto delle misure di sicurezza da parte degli operatori, in coerenza con le istruzioni impartite dall'AUSL territorialmente competente.
   - Due caposquadra devono essere reperibili h 24 e immediatamente attivabili; i restanti tre dovranno essere disponibili entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta (al fine di poter rispettare la tempistica indicata il Fornitore alla stipula della Convenzione dovrà dimostrare di avere in organico almeno due caposquadra e dovrà implementare il proprio organico di altri tre caposquadra entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula);
3. 45 (quarantacinque) operatori da dividere in squadre, da destinare alle attività di prelievo, di abbattimento dei capi, pulizia, disinfezione e bonifica, sottoposti agli esami medici ed alle vaccinazioni prescritti dalle disposizioni vigenti (in particolare la vaccinazione nei confronti dell'influenza stagionale di tutto il personale operativo e di coordinamento), dotati del necessario equipaggiamento, a cui dovrà essere garantita formazione ed aggiornamento continui. L'aggiornamento professionale dovrà comprendere almeno una esercitazione o simulazione all'anno, organizzate in collaborazione con il Servizio

Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica (tali esercitazioni non potranno essere organizzate in periodi di focolai epidemici attivi).

- Almeno 20 (venti) operatori devono essere reperibili h 24 e immediatamente attivabili; i rimanenti 25 dovranno essere disponibili entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta (al fine di poter rispettare la tempistica indicata, il Fornitore alla stipula della Convenzione dovrà dimostrare di avere in organico almeno 20 operatori e dovrà implementare il proprio organico di altri 25 operatori entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula).

4. 50 nominativi di operatori, di cui il Fornitore garantisce l'attivazione a chiamata entro i 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta di attivazione, necessari al potenziamento delle squadre per fronteggiare le eventuali necessità sopravvenute. Il Fornitore è tenuto, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione della Convenzione a fornire l'elenco di tutti i nominativi. La richiesta di attivazione potrà essere effettuata esclusivamente da parte del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica.

Tutto il personale deve essere adeguatamente formato e periodicamente aggiornato relativamente a: modalità operative e tutela del benessere animale nelle operazioni di movimentazione e abbattimento di animali, modalità di pulizia e disinfezione degli allevamenti. La formazione deve inoltre includere quanto previsto dalle norme vigenti in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento al D.lgs. 81/08 per quanto riguarda i rischi connessi all'utilizzo del gas per la saturazione dei capannoni e/o dei ricoveri degli animali ed ai rischi connessi alla salute dovuti all'esposizione ad agenti biologici, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le misure di prevenzione e controllo, fra cui la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti. L'informazione e formazione deve riguardare altresì le misure protettive messe a disposizione, quali le vaccinazioni prescritte o raccomandate, in particolare la vaccinazione nei confronti dell'influenza stagionale.

I Fornitori in sede di presentazione dell'offerta dovranno indicare l'organigramma e il funzionigramma dedicato al servizio oggetto della gara, indicando la specifica formazione delle singole figure professionali dedicate. In particolare, per le figure del Responsabile coordinatore dell'attività e dei Caposquadra, dovranno essere inseriti i rispettivi curricula. Durante tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti il Fornitore dovrà mantenere i curricula professionali e formativi del personale, debitamente aggiornati, a disposizione del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica e delle singole Aziende sanitarie aderenti.

❖ DOTAZIONE MINIMA DI MEZZI ED ATTREZZATURE

Per lo svolgimento dell'attività il Fornitore dovrà garantire la dotazione minima di mezzi ed attrezzature come sotto riportato:

1. dotazione, per ciascuna delle figure professionali dedicate all'attività, dei necessari dispositivi di protezione individuale, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (tipo FP3 ventilati, indumenti protettivi ecc.);
2. le attrezzature, di seguito elencate:
   - 8 cassoni scarrabili da 20 mc e 1 da 5 mc per l'abbattimento dei capi;
   - 2 container uso spogliatoio-bagno;
   - 2 escavatore o terna;
   - 2 pala meccanica caricatrice;
   - 2 autocarro con braccio;
   - 4 stazioni mobili disinfezione;
   - 2 generatore EE;

- 4 idropulitrici con caratteristiche tecniche (potenza e lunghezza dei tubi a pressione) tali da poter garantire la disinfezione di capannoni industriale uso zootecnico;
- 2 motocompressore;
- 4 punti luce per illuminazione notturno;
- 1 misuratore di CO2 per verificare la presenza del gas durante le attività di abbattimento;

Per la realizzazione dell'attività il Fornitore dovrà inoltre essere in possesso di:

- pozzetti, teloni, bombole di anidride carbonica, cavi, tubi, paratoie, rampe e altri materiali e attrezzature per la cattura, il contenimento e la mobilitazione degli animali verso i campi di morte, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai manuali operativi nazionali e regionali per le diverse malattie;
- materiali e mezzi per l'abbattimento eutanasico di volatili, di bovini, di suini, di ovini, caprini e di equini secondo quanto previsto dalla normativa vigente e se presenti dai manuali operativi nazionali e regionali per le diverse malattie;
- materiali e attrezzature per la movimentazione delle carcasse degli animali abbattuti o morti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai manuali operativi nazionali per le diverse malattie;
- materiali e mezzi per il trattamento del letame, dei mangimi, paglia, fieno e di tutti gli altri materiali che in base ai manuali operativi specifici delle malattie devono essere distrutti o trattati per l'inattivazione dell'agente causale del focolaio secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli stessi manuali operativi;
- materiali e mezzi per la raccolta, trasporto, movimentazione e smaltimento di prodotti di origine animale (es.: uova, latte ecc.);

- disinfettanti e DPI usa e getta o a consumo giornaliero in quantitativi sufficienti a garantire le attività per almeno 4 giorni per 45 operatori e 5 caposquadra (dotazione minima a magazzino di materiale di consumo)

❖ **MISURE ORGANIZZATIVE**

Per lo svolgimento dell'attività il Fornitore dovrà garantire:

1. procedure e modalità organizzative idonee all'attivazione degli interventi in caso di sospetto di infezione, di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente, nonché al rispetto delle **24 ore** come tempo massimo per l'avvio dell'attività di abbattimento;
2. l'accensione di un'assicurazione contro gli infortuni a favore del personale operativo e del personale di coordinamento e di un'assicurazione RCT con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00;
3. sede/i operativa/e e magazzino/i idonei a garantire l'attività e il ripristino delle scorte durante la/e emergenza/e. Dovrà essere garantita almeno una sede operativa a distanza non superiore a 450 chilometri da qualsiasi località del territorio della regione Emilia-Romagna.
4. manutenzione e adeguamento di mezzi, materiali ed attrezzature.
5. la consegna delle carcasse e dei materiali da smaltire, al centro di smaltimento individuato dalle AUSL territorialmente competenti. I costi di smaltimento saranno a carico delle AUSL interessate.

5. INTERVENTI PREVISTI NEL CASO DI SOSPETTO DI INFEZIONE, DI INFEZIONE ACCERTATA O IN TUTTI I CASI DI ABBATTIMENTI DISPOSTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE

Per la realizzazione delle attività di cui al punto b) oggetto dell'appalto, in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente, il Fornitore dovrà garantire l'attivazione, in uno o più allevamenti situati nel territorio regionale, degli interventi di abbattimento sotto la

direzione delle autorità veterinarie, secondo quanto previsto dai rispettivi Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti. Qualora l'infezione fosse accertata nei suidi selvatici, potrà essere richiesto al fornitore aggiudicatario di pianificare l'attivazione di interventi di recupero di carcasse o di animali abbattuti secondo le disposizioni della/e AUSL territorialmente competente/i e fornire specifico preventivo.

L'intervento verrà attivato da parte della AUSL territorialmente competente sull'azienda agricola/zootecnica sede di focolaio. In caso di più focolai contemporanei il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, terrà i rapporti con il Responsabile coordinatore della Ditta aggiudicataria e, se del caso, assumerà le decisioni in base alle richieste provenienti dalle AUSL territorialmente competenti avvalendosi, per quanto possibile, dell'Unità di Crisi Regionale.

Il Fornitore dovrà garantire che il personale, i mezzi e le attrezzature richieste arrivino sul luogo indicato con la massima sollecitudine e, comunque, che l'attività di abbattimento inizi entro **24 ore** dalla richiesta di attivazione svolgendosi secondo la pianificazione concordata tra il Responsabile del Servizio Veterinario della AUSL richiedente e il Responsabile coordinatore dell'aggiudicatario.

Il Fornitore dovrà stilare un programma di intervento indicando il numero delle squadre necessarie e le relative attrezzature, quantificando il costo presunto dell'intervento, comprensivo dei costi per l'eventuale abbattimento di animali tramite saturazione con gas nei capannoni (numero di cisterne previste). Tale programma dovrà essere validato dal Servizio Veterinario della AUSL richiedente, al quale spetta la vigilanza ed il controllo sull'andamento dell'attività. Tutti gli eventuali interventi dovranno essere, concordati di volta in volta con i Servizi veterinari competenti delle singole Aziende sanitarie interessate.

Per l'intervento dovranno essere organizzate più squadre, con possibilità che queste si alternino in successione. Di norma ogni squadra dovrà essere composta da 10 operatori, con possibilità che tale numero venga diminuito o aumentato su richiesta dell'AUSL competente. Per ogni squadra deve essere individuato un caposquadra. Il personale impegnato negli

interventi di cui al punto b) del presente Capitolato non dovrà entrare in contatto con animali delle specie sensibili per i tempi indicati dai rispettivi Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti.

Per ogni giorno di intervento, il Fornitore dovrà compilare un rapporto contenente:

- il numero ed il nominativo degli operatori messi a disposizione, con indicazione per ciascuno dell'attività assegnata e del numero di ore di lavoro effettuate;
- i dati relativi al trasporto di carcasse, prodotti zootecnici, materiali in genere inviati alla distruzione, le prestazioni rese e le eventuali specifiche indicazioni o prescrizioni impartite dai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie;
- I dati dei materiali utilizzati per l'abbattimento e la disinfezione.

Il rapporto, vistato dal Servizio Veterinario dell'AUSL competente, dovrà essere inviato al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica.

Il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore una sintetica relazione tecnica sulle attività svolte (in tale caso il pagamento è subordinato alla comunicazione formale di accettazione da parte del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, della relazione stessa).

Le attività previste in caso di eventuali interventi per sospetto di infezione, di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente dovranno comprendere:

- trasferimento sul luogo dell'intervento, di uomini e mezzi come da programma di intervento;
- accantieramento;

- esecuzione delle operazioni volte all'abbattimento dei capi infetti o sospetti d'infezione in base alle direttive impartite dal Servizio Veterinario competente e alle indicazioni dei Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti

- disinfezione e bonifica degli impianti e delle aree in base alle direttive impartite dal Servizio Veterinario della AUSL competente e alle indicazioni dei Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti, comprese: la pulizia, la disinfezione e la manutenzione delle attrezzature e degli automezzi utilizzati per l'abbattimento e il trasporto;

- trasporto e conferimento al sito di smaltimento, con l'utilizzo delle idonee attrezzature, delle carcasse degli animali abbattuti, dei prodotti di origine animale e dei materiali da smaltire, secondo le prescrizioni previste dalla normativa vigente (i costi di smaltimento saranno a carico delle AUSL territorialmente competenti). Qualora per decisione del Servizio Veterinario competente lo smaltimento dovesse avvenire con diverse modalità, (ad esempio interramento), il Fornitore dovrà provvedere all'attività e i relativi costi verranno fatturati alla tariffa oraria offerta per le attività di abbattimento;

- lo smaltimento dei disinfettanti e dei DPI e di ogni altro materiale utilizzato;

- la rimozione del cantiere.

N.B. Qualora l'infezione fosse accertata nei suidi selvatici e venisse richiesto al fornitore aggiudicatario di pianificare l'attivazione di interventi di recupero di carcasse o di animali abbattuti, verrà richiesto allo stesso la formulazione di specifico preventivo che tenga in considerazione le attività sopra previste se del caso applicabili.

Per l'accantieramento verrà riconosciuto un costo fisso di allestimento e rimozione cantiere pari a € 2.400,00 (IVA esclusa) in caso di malattie ad alta diffusibilità (ad es. influenza aviaria, peste suina africana, afta epizootica) e a € 2.000,00 (IVA esclusa) per altre malattie.